Flavio Favelli

Studio Sales di Norberto Ruggeri, Roma

Flavio Favelli (Firenze, 1967) presenta la serie di documenti realizzati a grafite su carta, a testimonianza dei suoi viaggi e di luoghi del passato e del presente da lui vissuti. Per l'artista, disegnare, ridisegnare, ricopiare e riproporre i documenti significa creare super-documenti che diventano opere d'arte con tessere, biglietti, etichette, incarti, confezioni e banconote, che testimoniano valori oggettivi e soggettivi, da lui raccolti nel tempo, nel tentativo di riordinare un immaginario visivo del proprio esistere nel mondo. I disegni eseguiti su documenti originali come lettere della banca, dell'Agenzia delle Entrate inviate all'artista e carte intestate di alberghi, riassumono esperienze e frequentazioni che ricreano l'identità dell'artista e i suoi vissuti legati a queste carte collezionate nei decenni.

Favelli disegna sulle carte collezionate altre carte di varia natura, conservate nel tempo, come la banconota da cinquantamila lire, l'etichetta del porto Sandeman, la carta dei Baci Perugina e la tessera di Art Basel. Il tema della sovrapposizione è rafforzato dalle cornici, che nascono da un'altra raccolta personale e da un riadattamento di pezzi trovati, poi riassemblati per ogni carta. Tempi diversi e scelte di ricordi dalle più disparate provenienze creano queste opere, un'ode all'artificio artistico che può rimettere insieme i tasselli della memoria personale.

Flavio Favelli (b. 1967, Firenze) shows a series of documents made in graphite on paper, evidence of his travels and places experienced in the past and present. For the artist, drawing, replicating, copying and reformulating documents means creating super-documents that become works of art, with badges, tickets, labels, wrappers, packages and banknotes that bear witness to objective and subjective values, which he has gathered over time in the attempt to reorganize a visual imaginary of his own existence in the world. The drawings made on original documents such as letters from the bank or the tax authorities sent to the artist, and letterheads of hotels, sum up experiences and interactions that recreate his identity and his life connected with these papers collected across the decades.

Favelli draws other papers on the papers, conserved in time, like a 50,000 lire banknote, a label from a bottle of Sandeman port, the wrapper of Baci Perugina and a badge for Art Basel. The theme of overlays is reinforced by the frames, which stem from another personal collection and the adaptation of found pieces, which are then reassembled for each document. Different times and choices of memories from a wide range of sources generate these works, in an ode to artistic artifice that can reorganize the facets of personal recollection.

scritto da written by
Irina Zucca Alessandrelli

ABSTRACT

Flavio Favelli (Firenze, 1967) presenta una serie di disegni a grafite su carte da lui collezionate che riproducono altri cimeli in carta derivanti dai suoi viaggi e dalla quotidianità del suo vivere.

Flavio Favelli (b. 1967, Firenze) presents a series of graphite drawings made on papers he has collected, which reproduce other relics on paper derived from his travels and his everyday life.

disegni 2026

Curated by
Irina Zucca Alessandrelli

Disegni è l'unica sezione nelle fiere italiane dedicata a questo mezzo espressivo. Presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua innata immediatezza, come prima traduzione dell'idea dell'artista nel mondo e come unico accesso, senza filtri, al suo modo di creare. Con "disegno" si intendono le più originali e svariate tecniche su carta. I risultati riflettono temi politici, sociali e psicologici di urgente attualità.

Disegni is the only section in an Italian art fair with a focus on this expressive medium. It presents projects conceived as solo exhibitions that bring out the authenticity and independence of works on paper. The section highlights the uniqueness of drawing and its innate immediacy as an initial translation of the artist's idea in the world, an exclusive accessway, without filters, to an artist's way of creating. The term "disegno" covers a wide range of original, variegated techniques on paper. The results reflect political, social and psychological themes of urgent timeliness.

Irina Zucca Alessandrelli
curator Collezione Ramo, Milano and Milano Drawing Week